

l' uno che l' altro Re abbandonarono i Principi d' *Italia* nella nuova confederazione fatta tra essi; il che fu cagione della miserabile disgrazia avvenuta a *Roma*, ed al Pontefice Clemente VII., per cui que' Monarchi compresero esser necessaria una nuova lega tra loro offensiva, e difensiva per la difesa dell' *Italia*, e della Santa Sede. In questa il Re Enrico cedeva per sempre le sue pretese sul Regno di *Francia*, con patto che questa Corona pagasse all' *Inghilterra* un tributo annuo di cinquanta mila Scudi, e il valore di quindici mila in tanto Sale grigio. Quantunque Carlo si sforzasse a dividere queste due Potenze, non ne venne giammai a capo, nè il Re nè il Cardinale si lasciavano più sedurre dalle sue promesse e da' suoi doni. Così le arme de' Veneziani, e de' Francesi, i quali erano ajutati con danari da Enrico, furono il vero motivo della liberazione del Pontefice, di cui si diceva che Carlo volesse trasportar la Sede in *Ispagna*, come una volta era stata in *Avignone*, per diriger poi a suo arbitrio gl' interessi, e le massime di quella Corte.

Questo fu l' anno che diede principio alla funesta divisione del Regno d' *Inghilterra* dalla Sede Apostolica, e dalla Cattolica religione per colpa del Re stesso. Egli s' era posto in mente di far divorzio con la Regina Caterina, da cui avea avuta non più che una figliuola, di nome Maria. Quali fossero stati
i mo-